

ASSOCIAZIONI

Esse tutti i giorni accettata
Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 10
in tutto il Regno . . . 30
Per gli Stati esteri aggiungere
la maggior spesa postale.
Semestre e trimestre in pro-
porzione.
Un numero separato . Cent. 5
arretrato . 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina
cent. 15 per linea. Annulli in
quarta pagina cent. 10 per ogni
linea o spazio di linea. Per più
inserzioni prezzi da convenirsi.
Lettere non affrancate non si
ricevono né si restituiscono ma-
noscritti.
Il giornale si vende all'Edicola
dei Tabaccai in piazza V. E. in
Mercato vecchio ed in Via Daniele
Manin.

Gli Stati Uniti d'America

apprestano a mettere in atto il loro
disegno di costituire tutto il nuovo
mondo attorno a sé per averne un as-
soluta predominio non solo economico,
ma anche politico.

Sostanzialmente nel Congresso, al
quale invitano per il prossimo ottobre
a Washington tutti gli Stati americani,
vorrebbero con una *Unione doganale*
che tutti li comprendesse, acquistare un
vastissimo mercato per le loro indu-
strie, e sempre crescente colla nuova
popolazione adulta ed operosa di cui
l'Europa, massime dopo gli straordinari
armamenti degli Stati europei, paga
una importante e continuata tri-
buto.

Se quegli altri Stati, massime quelli
dell'America meridionale, accettassero
la proposta dell'Unione, ciò tornerebbe,
economicamente parlando, a tutto van-
taggio di questa, che escluderebbe così
la concorrenza di tutti gli Stati Euro-
pei, che della loro emigrazione per il
nuovo mondo non avrebbero nemmeno
il ricambio di poter portare ai consu-
matori al di là dell'Atlantico i prodotti
delle loro industrie. Così si dovrebbe
dire, che anche sotto all'aspetto del
commercio l'America è dagli Americani,
come pronunziò uno dei presidenti del-
l'Unione. Ma ciò, come abbiamo detto,
tornerebbe a vantaggio speciale degli
Stati Uniti, e non soltanto sotto al punto
di vista economico, ma anche sotto a
quello politico; poiché essendo senza
confronto il più grande Stato ed il più
avanzato tra le altre Repubbliche, ot-
terrebbero per sé quegli effetti che fu-
rino conseguiti in Germania dalla Prus-
sia prima colla *Zollverein*, poscia col-
l'impero costituito attorno a sé. La
Prussia alla testa della Germania, man-
tenendo il sistema protezionista da essa
introdotta, vorrebbe estendere i suoi
dogani doganali a tutto l'impero danu-
biando ed all'Olanda. Così il primo com-
peterebbe molti prodotti delle industrie
prussiane, dando in cambio le granaglie
e la buon mercato alla Germania; l'O-
landa poi colle sue colonie dell'oceano
indiano preparerebbe il campo anche
ad ulteriori sue espansioni commerciali.

Gli Stati Uniti credono, che oramai
è loro possibile di chiudere la porta
ai prodotti europei con una estesissima
Unione doganale, dalla quale riceve-
rebbero essi il maggiore profitto, se
l'America del Sud si lasciasse indurre
a entrarvi. Quelli che non esclude-
rebbero sarebbero gli industriali e gli

artefici europei, purché questi si fa-
cessero proprio americani.

Gli Stati Uniti, dopo avere tolto, e
popolata alcune provincie del Messico
aspirano anche all'annessione del Ca-
nadà e forse anche a quella delle
altre isole ancora in possesso di
Stati Europei e del Messico stesso.
Giunti oramai colle ferrovie dell'Atlan-
tico fino alla California sul proprio ter-
ritorio, intendono di opporre al ca-
nale dell'Istmo di Panama quell'altro
che vorrebbero coi propri capitali co-
struire nello Stato di Nicaragua, che
diventerebbe pure una loro dipendenza
e li aiuterebbe così a prendersi dal-
l'altro.

Si potrebbe dubitare, che massima-
mente la Repubblica dell'Uruguay e
dell'Argentina, e forse anche quelle del
Chili e del Perù accettassero l'unione
doganale proposta, anche perché quei
paesi devono calcolare sul vantaggio
delle loro esportazioni per l'Europa e
quindi sulle importazioni di questa. E
così dicasi dell'Impero del Brasile, che
ora sembra aspirare a farsi Repubblica
anch'esso. Ma vedremo presto quali ar-
gomentazioni sapranno gli Americani
del Nord usare per indurli ad entrare
in questa Lega.

Intanto ecco quali sono le questioni
che si propongono per il Congresso di
Washington: adesione di provvedimenti
che valgano ad assicurare la prosperità
delle nazioni americane e a porle
in grado di resistere alla concorrenza
europea; unificazione della legislazione
doganale; introduzione di un sistema
unico di pesi e misure; creazione di
una moneta comune d'argento avente
un valore libero in tutti i paesi che
firmeranno il contratto. Infine il Con-
gresso dovrà studiare tutti quei prov-
vedimenti che possono facilitare le re-
lazioni commerciali tra i diversi paesi
americani.

Da tali quesiti si può chiaramente
rilevare quali sono le intenzioni dei
proponenti l'Unione doganale sicché
torna perfino inutile il commentarli.

Quelli che dovrebbe pensarci sopra
a questo nuovo stato di cose che si
sta creando nel nuovo mondo sarebbero
gli Stati della vecchia Europa, essa che
da una parte lascia avanzarsi verso
il Bosforo e l'Adriatico l'invasente pan-
slavismo, che potrebbe tutta sconcertar-
la e gettarla in perpetue guerre, e
dall'altra non tiene il dovuto calcolo della
grandezza futura della giovane America,
che apparisce sempre più colle forme

di un gigante al cui confronto van-
chia madre potrà scomparire sente.

Diciamo della *Giovane America* poi-
ché anche tutte quelle centinaia mi-
gliaia di nuovi cittadini cui lropa
manda ogni anno in America stano
tra i più giovani ed i più viggi e
più intraprendenti suoi figli e laando
e guadagnando si appagano nella
nuova Patria.

Ciò addizionale in gran parte colpa
della cattiva politica degli Staenro-
pei, che pensano a combattersi i loro
ed accrescono di miliardi le loro spese
di guerra e costringono cosanche
molti ad emigrare.

E questo fanno anche dopo che i
Popoli più civili di tutta l'Europa si
accostarono colle ferrovie, collistitu-
zioni, coi costumi e dovrebbero anche
accostarsi vieppiù tra loro nei in-
teressi coll'abbassare gradualmen-
te alla soppressione, le barriere doganali,
ammettendo la gara dei Popoli per i
comuni progressi economici, civi e so-
ciali, invece che rimanere costantemente
sotto la minaccia d'una guerra, che
sarebbe davvero distruttiva per tutti.

La parola: *Stati Uniti d'Europa* —
fu pronunziata da molto tempo; ma
quanto siamo ancora lontani da quello
che si fa e si medita, agli Stati Uniti
d'America!

Avosacco, 6 agosto

P. V.

La grande rassegna navale di Spithead.

Su questa grandiosa rassegna navale
annunziata dal *Times* di Londra
oggi i seguenti particolari:

Londra 5. Alle 3 pom., il yacht *Al-
berta* condusse dal molo *Trinity* a
Cuwes l'imperatore ed i membri della
Casa reale a bordo del yacht *Victoria
and Albert*, sul quale assistettero alla
rivista. L'imperatore ed il principe di
Galles indossavano la grande uniforme
di ammiraglio delle rispettive nazioni.
I Lords dell'Ammiragliato, il seguito
dell'imperatore, le Case della Regina e
del principe di Galles assistettero alla
rivista a bordo del *Victoria and Al-
bert*. Non appena imbarcati l'impera-
tore ed i principi, si formò il corteo.

Precedeva il yacht reale *Alberta*,
seguiva il yacht *Victoria and Albert*
e quindi venivano i due yachts dell'Am-
miragliato *Enchantress* e *Elfin*; la nave
trasporto *Tamar* col corpo diplomatico;
l'*Euphrates* coi membri della Camera
dei Pari, il *Serapis* coi membri della
Camera dei Comuni. Chiudevano il corteo
il *Crocodile* avente a bordo il Lord
Mayor di Londra ed i membri della
corporazione di Londra, ed il *Sea Horse*
col rappresentanti della stampa. Sul

Victoria and Albert sventolava la ban-
diera inglese e lo stendardo imperiale
tedesco.

Il corteo percorse le file delle navi
che erano disposte su tre linee, para-
llele delle quali quella del centro
aveva una lunghezza di circa due
miglia e mezzo marittimo; le altre due
di circa un miglio e tre quarti. Le tor-
pediniere erano disposte su due file a si-
nistra della terza linea delle grandi navi.

Il principe Giorgio di Galles era a
bordo della torpediniere n. 79. I *yachts*,
i piccoli vapori, le grandi navi merca-
ntili registrate all'Ammiragliato pel ser-
vizio in caso di guerra erano ancorate
in vari punti al nord ed al sud delle
tre grandi linee delle navi. La squadra
tedesca era disposta su due linee al-
l'est di Cuwes.

La prima linea della flotta inglese
era composta di venti navi sotto il
comando del vice ammiraglio Baird a
bordo del *Northumberland* e del con-
trammiraglio d'Arcy Irwine a bordo
dell'*Anson*. La seconda linea era for-
mata da ventisette grandi navi sotto il
comando del contrammiraglio sir George
Tyran a bordo dell'*Hercules* e del vice
ammiraglio Tracey a bordo del *Rodney*.

In mezzo di questa linea era anco-
rata la nave ammiraglia *Colingwood* a-
vente a bordo l'ammiraglio Commarell,
comandante in capo della rivista. La
terza linea era formata di 25 navi più
piccole divise in 5 squadre. Mentre il
corteo percorreva le tre linee, le navi
issegnavano bandiera di gran gala, le ar-
tiglierie salutavano e gli equipaggi sulle
sarte gridavano *urrah!* Percorse le
tre linee l'*Albert and Victoria* si an-
corò, accanto al *Colingwood*, ed il
comandante in capo della rivista chia-
mava coi segnali a bordo gli ufficiali
comandanti delle squadre. L'ammiraglio
Commarell li presentò all'imperatore
che si congratulò con loro del risultato
che si espresse in termini di
grande elogio sulle condizioni della flotta
inglese, rivolgendolo loro molte domande.
Quindi il corteo percorse un'altra volta
in senso inverso le tre linee, salutato
di nuovo dalle salve d'artiglieria e dagli
urrahs degli equipaggi e mentre la
flotta faceva delle evoluzioni si diresse
verso la baia di Osborne ove l'Impera-
tore sbarcò al molo della Regina.

Moltissimi spettatori assistevano alla
rivista nei vapori della *Peninsular and
Oriental Steam Company* che aveva
organizzato un servizio speciale.

Un vapore del *Norddeutscher Lloyd*
di Brema ed un altro della Società di
Amburgo erano carichi di passeggeri
per assistere alla rivista.

Prima e dopo la rivista i vapori ed
i yachts privati percorsero le linee delle
navi: durante la rivista essi erano an-
corati in punti speciali designati dal-
l'Ammiragliato. Si deve alle disposizioni
prese da questo se ad ora del numero
immenso degli spettatori, tutto proce-
dette ordinatamente.

Durante il percorso dal molo *Trinity*
a Cuwes, prima della rivista al molo a

Osborne, l'Imperatore fu vivamente ac-
clamato dalla folla stipata nei yachts
privati e nelle imbarcazioni, sulle sponde
e nei forti a Cuwes, cui era permesso
l'accesso al pubblico con biglietti d'inviti.

IL GENERALE BALDISSERA

Ieri abbiamo accennato che la Camera
ed il Ministro della guerra altamente
lodavano il nostro concittadino generale
Baldissera per la sua avvedutezza e ma-
estria a condurre le cose dell'Africa.
Oggi sono i più accreditati giornali
della Penisola che decantano la sua po-
litica e la sua tattica. Riportiamo più
sotto un articolo del giornale la *Tribuna*
periodico non certo favorevole alla no-
stra azione in Africa e facciamo nostri
i suoi giudizi sul generale Baldissera.
Il Friuli può andar superbo di aver
dato alla Patria un soldato così abile
un generale così conscio dell'importante
missione affidatagli. Ecco l'articolo:

« Ci parrebbe di essere ingiusti e
noncuranti di ciò che può tornare ad
onore del nostro paese, se trascurassimo
l'occasione che ci si presenta per ren-
dere la dovuta giustizia al comandante
supremo delle nostre truppe d'Africa,
il generale Baldissera.

Il nostro elogio non è sospetto; esso
non è un puro e semplice omaggio al
successo: poiché i lettori ricorderanno
che la *Tribuna* ha riconosciuto e pro-
clamato le qualità militari del generale
Baldissera all'indomani della infelice
giornata di Saganeti.

Aggiungeremo oggi soltanto questo:
che tutti i rapporti e tutte le disposi-
zioni prese d'allora in poi dal Baldissera
ci hanno confermato nell'alta opinione
che avevamo della sua capacità, del suo
retto giudizio e della sua energia.

Per citare un esempio solo, diremo
che egli, oggi recatosi in persona ad
occupare l'Asmara, sosteneva fino dal-
l'aprile scorso, in un rapporto che fu
discusso in Consiglio dei ministri, la
non necessità ed il pericolo di una oc-
cupazione immediata e tumultuaria, co-
me quella che esigevano, a grandi strida
i nostri africanisti.

Ricorderemo anche, se non fosse già
storia antica, la domanda da lui fatta
al generale Di San-Marzano, e da questi
respinta, di attaccare colla propria bri-
gata l'esercito del Negus mentre operava
la sua ritirata.

Per buona fortuna, se è stato impe-
dito al Baldissera di rilevare in una
sola giornata le sorti di quella singolare
campagna — gli avvenimenti gli hanno
permesso di farlo in progresso di tempo,
più lentamente, più sicuramente forse.

Anche qui trova posto opportuno un
augurio: l'augurio che il successo coronì
sempre l'opera intelligente ed energica
del nostro comandante; e che le istra-
zioni partenti da Roma, non ne paraliz-
zino, come è accaduto in passato, le ini-
ziative, o non gli assegnino un pro-
gramma superiore ai mezzi di cui dis-
pone.

da sette giorni — la sfortunata miss
fu colpita danzando una quadriglia dalla
funesta sironomia di un giovanotto. Era
questi Sir Richard Moore che aveva
nell'occhio, sinistro un non so che d'in-
fernale, ma di celeste nello stesso tempo,
che il grande poeta colloca nella pupilla
del suo Giacinto o in quella d'Aroldo,
a meno che ciò non si trovi invece
nella pupilla di Lara. Inoltre miss Hull
venne a sapere che costui era l'erede della
dignità di Pari di lord Waterloose.

Da quel momento ella si dimenticò
di lagrimare, e si chiese — nel domani
dopo aver fatto colazione — se la sua
anima non avesse forse errato nella
prima scelta, e se la sua corrispondente,
simile o parallela, non fosse per caso
l'anima di sir Richard. La questione
era grave: Olivia si concesse tre con-
tradizioni a ventiquattro ore per ris-
pondervi.

Tutto questo ella faceva in soli otto
giorni dopo la partenza di Patrik. E il
candido alderman parlava di due mesi!
Positivamente, quel mercante non
poteva condurre queste eccentriche e
soavi cose.

Sir Richard poi, s'accorse con gran
piacere dell'impressione che egli aveva
prodotta.

(Continua)

APPENDICE

Miss OLIVIA HULL

Dal francese per Y. 2° BARILI.

Miss O' Breane si diresse senza
parola verso l'angolo della camera
che stava Patrik; lo prese per la mano
e condusse al capezzale di Dally.

Patrik! è ben Patrik, disse con
voce, la povera giovanetta, mentre
leggera, rissore, saliva al viso.

E poi, rimpiangendo il suo pudore la
confessione che s'era lasciata scappare
dall'anima, aggiunse:

— Egli m'ha inteso!

La sua testa vacillò sull'origliere,
e la sua pupilla nella profonda or-
cchia dell'occhio; ella perdettero ogni co-
scienza.

Patrik si struggeva in lagrime sotto
colpo d'una dolorosa emozione. I ri-
cordi della sua prima giovinezza veni-
vano in folla ad assalirlo. Dally fino al
giorno della sua partenza per Londra,
era stata la sorella preferita, ed ora la
aveva morire, e morire appunto per
amore che gli portava!

Egli uscì, ma tutto quello che gli

stress O' Breane andò nella camera di
suo figlio.

— Patrik, gli disse la madre, altra
volta Iddio ha posto la povera figlia
sotto la nostra protezione. Io l'amo
come se fossi sua madre, fattavia esito
a parlarti figlio mio, perché pure ti
amo.

— Madre, rispose tristemente Patrik,
dopo tre giorni soffro e combatto.

— Tu hai dunque indovinato, figlio
mio!... Che Iddio ti consigli, perché
tu solo d'ora innanzi puoi salvarla.

Patrik restò silenzioso in mezzo alla
camera, dopo ch'era uscita la madre,
e si coprì la faccia con le mani. Il suo
cuore batteva con forza: una lotta
straziante si combatteva dentro di lui.
Già da quattro giorni fremeva in ef-
fetto, quel contrasto, ma le parole della
madre fecero raggiungere il colmo
alla sua angoscia. Abbandonò Olivia
rinnunciando alla felicità! Finalmente dopo
una notte di torture, datosi a cercar
un sollievo nella preghiera si sentì ab-
bastanza forte per quel supremo sa-
grificio.

— Madre, egli disse, rivolgendosi a
mamma O' Breane, che cercava di leg-
gere nel suo sguardo la sentenza
della povera ammalata, se Iddio con-

cederà che Dally viva, essa sarà mia
moglie.

Miss O' Breane se lo strinse al
cuore con l'orgoglio di una madre, che
è il maggior ma il più legittimo di tutti
gli orgogli.

— Figlio mio! mio nobile figlio! e-
selamò.

In questo frattempo, miss Olivia Hull
immersa nel più profondo dolore e tro-
vando questa volta la poesia priva di
consolazioni, aveva mutato completa-
mente le sue solite abitudini. Ella tra-
scinava la sua anima melanconica da
una festa da ballo ad un'altra, e dan-
zava freneticamente al ricordo di Pa-
trik O' Breane. L'alderman non man-
cava d'applaudirla per il nuovo sistema
di vita. Ogni sera, indossava l'abito di
società per accompagnare Miss Hull a
qualche nuova festa; ora, perché l'al-
derman si fosse deciso di abbandonare
il suo solito soporifero commercio, bi-
sognava che egli avesse in testa un
nuovo stratagemma.

Il fatto è che esso sperava assai di
porre utilmente a profitto l'assenza del
suo futuro genero!

— In un mese, diceva, in due mesi,
mia figlia dimenticherà senza dubbio
quella passione passeggera.

Una sera — Patrik era assente già

I processi dell' «Indipendente»

Ieri mattina dinanzi al Tribunale di Trieste cominciò il processo in confronto di Eugenio Geniram, già redattore responsabile dell'«Indipendente», Bartolomeo Apollonio e Francesco Hualla, tipografi, per reato ex § 11 legge di stampa.

I signori Apollonio e Geniram si trovano in arresto fin dal giorno 12 giugno p. p.; il signor Hualla è a piede libero.

Secondo l'atto d'accusa i signori Geniram e Hualla si sarebbero resi colpevoli del delitto ex § 11 legge di stampa, per essersi ambedue fatti falsamente insinuare il primo cioè quale editore e redattore responsabile del giornale «Indipendente» mentre non aveva le debite qualifiche e non aveva avuto l'istruzione e ciò necessaria; il signor Hualla quale stampatore mentre il vero proprietario della tipografia era l'Apollonio.

A sua volta il signor Apollonio è accusato di correttezza in tale delitto, per avere fittiziamente ceduto la sua tipografia al coaccusato signor Hualla, esercitando ciò non pertanto le mansioni di stampatore, mentre la locale Luogotenenza gli aveva già da sette anni tolto il decreto di tipografia.

Gli accusati sono confessi.

Oggi continua il processo.

CRONACA
Urbana e ProvincialeOSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

7 agosto 1889	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a. 8 agos.
Barom. ridott. a 102 alto met. 11610 sul livello del mare mill.	750.4	750.3	751.8	754.2
Umidità relativa	58	54	48	50
Stato del cielo.	sereno	mist.	cop.	mist.
Aqua cad.	—	—	9.0	1.3
Vento (direz. e vel. k.)	SW	W	SE	SE
Term. cent.	26.7	22.7	22.7	23.4

Temperatura (massima) 29.3
Temperatura (minima) 21.2
Temperatura minima all'aperto 20.1

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 4 pom. del 7 agosto.

Probabilità: Venti deboli intorno a ponente — Cielo sereno.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Società alpina friulana. Il presidente cav. G. Marinelli porta a conoscenza che dallo spettabile Ministero della guerra venne concesso ai soci della Società alpina friulana un ribasso del 25 per cento sulla carte e libri in vendita presso l'Istituto geografico militare.

Si avvertano perciò i soci che abbisognano di carte topografiche che dovranno rivolgersi alla Segreteria della Società per avere schiarimenti e dare le ordinazioni.

Il mese delle feste. I nostri lettori avranno veduto che il *Giornale di Udine* è stato molto parco nell'annunciare tutto ciò che si riferisce alle pros-

sime festività. E ciò lo abbiamo fatto per intima convinzione che il battere la cosiddetta *gran cassa* danneggia, anziché favorire il concorso, ed anche quelli che vengono, credendo di assistere. Dio sa a che cosa, rimangono poi delusi nelle loro speranze inconsulte.

Siamo poi contenti di dover constatare che il *Comitato stesso delle feste* non fece quella strepitosa *reclame* che oramai essendo di prammatica in tali occasioni, ha finito coll'annoiare tutti ed ottenere quasi sempre l'effetto contrario di quanto si propone.

Secondo il nostro modesto parere sarebbe stato meglio di far qualche corsa di meno, sostituendola con altro spettacolo.

Ora però quello che è fatto è fatto, e da parte nostra auguriamo alle prossime festività il più lieto successo, e siamo quasi certi che i nostri aguri si avvereranno.

Dello spettacolo al *Sociale* si parla in altra parte del giornale.

Sebbene già pubblicato, ripetiamo qui il programma delle corse, aggiungendovi la *tombola*.

Le corse stabilite in numero di nove, avranno luogo coll'ordine seguente:

11 agosto — Corsa dei fantini, I premio lire 700, II 400.

15 agosto — Corsa delle bighe, I premio lire 700, II 500.

In questo giorno verrà estratta una *tombola di beneficenza* con premi di lire 700 e 400 per le tombole e lire 200 per la cinquina.

18 agosto — Corsa di cavalli italiani. I premio lire 1000 e bandiera d'onore, II 500, III 300, IV 200.

25 agosto — Corsa regionale, I premio lire 800, II 500, III 300, IV 200 e bandiera d'onore.

27 agosto — Corsa provinciale e corsa internazionale; per la prima lire 500, 280, 150, e per la seconda lire 1500 e 700 e bandiera d'onore.

29 agosto — Corsa di dilettanti, lire 400, 300, 200, 100 e bandiera d'onore.

1 settembre — Corsa internazionale di consolazione e corsa di consolazione regionale e di dilettanti; per la prima lire 400 e bandiera d'onore, e lire 200, e per la seconda lire 200 e bandiera d'onore, e lire 100.

Scuola d'arti e mestieri. Nei giorni 11, 12, 13, 14 e 15 corr., dalle ore 8 alle 12 antim. e dalla 1 alle 5 pom., nella Sala maggiore del R. Istituto Tecnico si terrà una piccola mostra pubblica dei lavori di questa Scuola, dai quali un comitato di esperti, invitati all'Esposizione regionale di Verona nel prossimo settembre.

Il Consiglio Direttivo interessa i cittadini ed in modo particolare i capi officina, gli operai e tutti coloro che hanno a cuore l'istruzione operaia, a voler onorare d'una visita la predetta mostra.

Facilitazioni per chi va a Parigi. L'Amministrazione delle dogane Francesi ha deciso che i viaggiatori che si recano a Parigi coi treni rapidi non sieno obbligati a discendere al confine per la visita dei piccoli bagagli, così detti a mano, tenuti nelle vetture, poiché questa verrà fatta nelle vetture stesse.

Per i bagagli iscritti e consegnati alla ferrovia, la visita sarà fatta in arrivo a Parigi come per lo passato.

APPENDICE

L'OTELLO
al Teatro Sociale

Finalmente, dopo il chiasso che se n'è fatto, potremo, a quanto sembra, sabato prossimo, assistere alla prima rappresentazione dell'*Otello* al Sociale. E senza perdersi ora nel discutere la convenienza o meno di scegliere questo spettacolo per la prossima stagione, poiché sarebbe proprio troppo tardi (e del resto a suo tempo altri ne ha già parlato) noto che lo spettacolo riuscirà di primissimo ordine.

Infatti basta conoscere il nome del maestro concertatore, degli artisti, ed il numero dei componenti la massa orchestrale e corale, per essere convinti che l'Impresa ha fatto tutti gli sforzi possibili per allestire uno spettacolo, quale si potrebbe desiderare nelle grandi città. Non è da trascurare inoltre che avremo l'illuminazione elettrica che darà un brillante aspetto al teatro, ed i ventilatori, in grazia dei quali si potrà rimanere tranquillamente e fino all'ultimo alla rappresentazione.

Ed all'Impresa noi dobbiamo essere grati davvero, poiché infine anche qui, ove purtroppo si rende assai difficile mettere assieme un buon spettacolo d'opera, si potrà sentire l'ultimo e potente lavoro del nostro vecchio Maestro, di

colui che da mezzo secolo onora altamente l'arte musicale italiana.

Alla coraggiosa Impresa pertanto non mancherà di indirizzare una parola di buon augurio, desiderandole di tutto cuore degli affari eccellenti.

Venendo adesso a parlare dello spettacolo, a tutti è noto come esso sia stato già giudicato da persone competenti e da critici autorevoli, quantunque per tali giudizi non sieno perfettamente concordi tra loro, pur tuttavia si ritiene in generale il lavoro degno di una mente ancor vigorosa e profonda, e frutto di uno studio lungo, accurato, faticoso.

Qualcuno, inoltre ha creduto di trovare poco interessante ciò che è stato da altri segnalato come veramente riuscito, ma per parte mia ho avuto occasione di persuadermi che simili critiche farono fatte troppo precipitosamente: a questo proposito infatti, osservando un giorno ad un mio egregio amico musicista, che prima di giudicare coscientemente sarebbe stato necessario assistere almeno ad un paio di rappresentazioni, mi fu risposto che l'esame della riduzione per Piano e canto è sufficiente per farne un'idea.

E mentre ritengo che in massima da tale esame si possa giudicare di un'opera, pure sono altrettanto convinto che l'*Otello* (al pari di qualche altra, ed in specialità di quelle di Wagner) porti una eccezione alla regola, poiché in essa bisognerà porre speciale attenzione alla espressione drammatica, e

Movimento giudiziario. Della Cella nota vice cancelliere della Pretura secondo mandamento di Udine — a vice cancelliere della Pretura secondo mandamento di Udine nota cancelliere della Pretura di P. del Cairo.

Il caso di cavalleria di Pordenone. Verrà sciolto a Treviso il giorno corrente.

La ma del 23 corrente avrà luogo una rivista nel campo militare di M. della Rovere alla presenza di S. R. il Principe Amedeo.

Genio civile. Il 20 ottobre p. v. avranno luogo presso il Ministero dei lavori pub. gli esami di promozione ad ingegneri terza classe di quelli attuali aiuti di prima classe che, avendo tre di grado, aspirano a passare dall'attuale subalterna a quella superiore (Genio civile).

L'appazione della tassa sugli abiti. La legge per la tassa sugli abiti applicherà subito mediante i matori nelle fabbriche di seconda categoria.

Oltre 50 apparecchi di distillazione già ne sono stati; s'ovene altri 200 disponibili; ministero delle finanze ne commissioni in Germania 300, quindi le prime 10 fabbriche di seconda categoria ne hanno tutte fornite.

Per garantire l'Esercito dalle frodi, quando non sia possibile adottare immediatamente il misuratore, verrà adottato il sistema di accertamento stabilito con decreto reale 7 settembre 1887 recentemente convertito in legge, per conoscere la produttività giornaliera.

Venezia nella Storia della Geografia cartografica ed esploratrice. discorso del M. E. prof. Giovanni Arnaldi letto nella solenne adunanza al di 19 maggio 1889 del R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti. (Venezia, tipografia di G. Antonelli).

Ci perveniva dono gradito dell'egregio autore il sopradetto opuscolo.

A suo tempo abbiamo riportato dai giornali di Venezia un suntuoso splendido discorso.

Non più quarantene di giorni 10 per le navi che entrano dall'Austria in Italia.

Questa notizia interessa vivamente gli allevatori che ora trovano la convenienza di acquisti da quel territorio.

La Società ferroviaria adriatica per la linea di S. Antonio a Gemona, ha deciso di avvisi per annunciare che i biglietti ferroviari di andata e ritorno erano validi tre giorni. Pella fiera di S. Lorenzo a Udine, che dura tre giorni, non si fa accorta e non concede ai forestieri facilitazioni di sorta.

Noi non distingueremo se meriti più, presso quei preposti, il S. Antonio o il S. Lorenzo, ma crediamo che sia veramente deplorabile che non vengano accordate per Udine quelle facilitazioni che si accordano per centri più piccoli. Noi stessi abbiamo molte volte riprodotti avvisi di facilitazioni riguardanti ben piazza più piccole della nostra, ma crediamo che proprio siamo sempre dimenticati.

E dire che l'ispettore generale delle ferrovie è o era un friulano, il segretario generale al Ministero dei lavori

pubblici è o era un deputato del Friuli, un ministro delle finanze è un deputato del Friuli pure!

Che non basti neanche avere i santoli per ottenere quello che si accorda ai centri minori.

E la Camera di Commercio, la società per i pubblici spettacoli, il Municipio, si sono veramente occupati di tutto ciò?

Il merento di S. Lorenzo che si apra oggi, fino all'ora di andare in macchina si presenta abbastanza animato. Sono giunti molti forestieri.

Sospetto di rabbia canina. Ieri sera alle 9 venne condotto al nostro Ospedale il ragazzo di 8 anni Luigi Del Medico di Pietro, domiciliato a Faleto Umberto. Una nota di quel Municipio dichiarava che il suddetto ragazzo era stato morsiato da un cane sospetto di idrofobia.

Visitato il fanciullo, si trovò che era stato morsiato al pollice della mano destra e alla coscia sinistra. Le ferite vennero subito cauterizzate, e, salvo complicazioni prodotte da infezione, giudicate guaribili in due giorni.

Altri particolari non abbiamo finora; crediamo però che sarebbe opportuno di madare il fanciullo a Milano.

Richiamiamo poi l'attenzione delle autorità competenti sul fatto che anche nei comuni più vicini ad Udine non viene presa alcuna misura di precauzione circa ai cani che vagano liberamente per ogni dove. Basta andare a Passignano di Prato, a Pradamano ecc. ecc. per persuadersi di ciò.

Una folgore caduta nelle ore antimeridiane del 3 corr. a Tolmezzo incendiò una casetta rurale producendo un danno al proprietario Valle Antonio di lire 400.

Calcio mortale. Il vetturale Mattia Micheli di Pradamano nel condurre un cavallo nella stalla ricevette da quello un calcio al ventre, che fu causa della sua morte avvenuta nel giorno successivo.

Vetturale indecente. Un pubblico vetturale, che per prudenza non nominiamo, ieri verso le 2 pom. si era appostato in Mercatovecchio, in attesa di qualche persona che volesse servirsi della sua vettura.

Stando in questa aspettativa, si lasciò andare ad alcuni atti indecenti. Venne prontamente redarguito da un vigile urbano, e posto in contravvenzione.

Calmine. Incendio a monte. Circa alle 7 e mezza di ieri sera, nella frazione di Terenzano su quel di Pozzuolo, scoppiò il fulmine nella casa abitata da certa Gigante Ermenegilda.

Questa povera donna, stava rinchiusa nella propria stanza da letto, intenta a pregare. Vicino ad essa, due suoi bambini erano a letto addormentati. Il fulmine entrando per la finestra, colpì la Gigante in petto, rendendola all'istante cadavere, e colpendo ambedue i bambini, uno in un braccio, e l'altro in una coscia.

Poco dopo un denso fumo usciva da quella casa. Il fulmine aveva dato fuoco ai foraggi che si trovavano nel fabbricato.

L'incendio crebbe rapidamente; in brev'ora altri tre fabbricati attigui furono invasi dalle fiamme.

fano o colui che ascolta superficialmente riterrà sempre come opera di stile wagneriano, qualunque lavoro nel quale di primo acchito non trovi la frase puramente melodica, continua, ed allora certamente in tutte le opere venute alla luce in questi ultimi anni troviamo del *wagnerismo*. Rilevo inoltre, e questa volta non dirò l'inesattezza, ma addirittura la bugia di qualche ostinato, che vorrebbe in quest'opera totalmente trascurata la parte melodica, anzi si è andati più in là, e si è detto che Verdi ha dimostrato di essersi esaurito per quanto riguarda l'ispirazione, avendo cercato di supplire con un lavoro scientifico-contrappuntistico.

Ciò non è affatto vero e tutti comprendono che queste sono esagerazioni, poiché se il Verdi ha voluto attenersi ad uno stile nuovo e più ragionato, più logico, e se si può di conseguenza ammettere che la sua fantasia così ardente, così viva, sia rimasta in qualche modo imbrigliata, pure, in tutto il corso delle spartite, si riscontrano frasi calde, appassionate che rivelano il Verdi del *Rigoletto*, della *Traviata*, del *Traviato*, ecc.

E poi io vorrei chiedere se per esempio ad Otello, mentre si trova in vaso da una terribile e selvaggia gelosia, si avrebbe dovuto far cantare una romanzetta, un'aria, o qualcosa di simile? Se tutte le arti nefande spiegate da Jago per perdere Otello, avrebbero potuto essere descritte con

I danneggiati sono Veri Valentino, Coccole G., Gigante Pietro e Sandro Luigi.

Persone del luogo, si recarono tosto a Udine per chiedere l'intervento dei pompieri; e questi in buon numero, diretti dal loro capo, sig. Mario Petoello, si affrettarono a partire per il luogo del disastro, dove giunsero verso le 11.

I danni, mercè il loro intervento, furono limitati; però ci si assicura che questi ascendono oltre le 3 mila lire.

Altro incendio. Ieri sera sviluppossi un incendio in territorio di Moruzzo, in stalla colonica del sig. conte comm. Gropplero. Oltre la stalla, l'incendio si estese a fabbricati contigui per una complessiva lunghezza di quasi 25 metri.

Non si lamentano disgrazie in persone, fu bruciato un suino.

Anche a *Colugna* si incendiò questa notte una casa.

Tenore Sociale. Sappiamo positivamente che le ricerche di palchi, poltroncine e sedie da parte del *triestino* sono davvero numerose.

Per qualche sera sono già fermati 18 posti.

Industrie nostrane. Ci scrivono da Firenze:

Se la Francia ricusa di concludere, per ora, almeno, una convenzione commerciale col' Italia, perchè non vuoi venire ad accordi sulla base dell'equità, e l'Italia non è oggi disposta a vendere il suo mercato per un piatto di lenti, come ha fatto nel 1881... non sarà tutto a danno nostro!

L'Italia imparerà ad apprezzar meglio l'industria paesana massime quando si accorgerà che i nostri industriali sanno fare e che molte volte a compratori di molta pretesa e di scarse cognizioni si sono venduti come articoli di Parigi stoffe, chincaglie, cristallami, maioliche, porcellane ecc. di manifattura nazionale.

A mo' d'esempio nel grande Stabilimento di chincaglierie, vetrerie, articoli d'illuminazione ecc. di un ottimo nostro industriale, sig. Vincenzo Saraco, si trovano prodotti che, e per i processi industriali e per il merito dell'invenzione, dei disegni, del lavoro artistico nulla lasciano a desiderare, e persino sui mercati esteri, a Parigi, a Vienna sostengono il confronto colle più rinomate fabbriche.

E ciò non rechi meraviglie perchè il sig. Saraco è uomo che alla completa dottrina nei processi industriali per la fabbricazione delle porcellane, per la riproduzione delle terre cotte delle vetrerie, delle maioliche artistiche, congiunge il possesso della storia dell'arte, il gusto estetico e il genio dei veri artisti nati.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura, n. 10, contiene:

86. La R. Prefettura di Udine ha pronunciata l'espropriazione ed ha autorizzata l'occupazione, da parte del Comune di Prepotto, del fondo segnato al n. 1881 in mappa di Castel del Monte, di proprietà di Cudicio Teresa fu Antonio vedova Cudicio ed altri nella parte destinata alla costruzione del nuovo Cimitero di Cialla, per centiare 731, verso l'indennità di lire 201.96.

87. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha

della semplice melodia o con qualche cabaletta?

Del resto anche qualunque profano potrà smentire quelle asserzioni, subito dopo aver assistito alla prima rappresentazione, ed io invito a prestare attenzione specialmente al dolce canto di Desdemona nel duetto d'amore del primo atto:

Quando narravi le tue vite
al coro dell'atto secondo:

Qui fra gigli e rose
Come a un casto altare

con accompagnamento di mandolini e chitarre; il sogno di Cassio raccontato da Jago; l'

Ora e per sempre addio
di Otello; quell'appassionato e commovente brano di Desdemona alle parole:

Il volto e l'anima ti avevo
e finalmente, trascurando altri punti, l'*Ave Maria* nell'ultimo atto, e mi si saprà dire poscia se al maestro mancava l'ispirazione.

Chiudo questa lunga cicalata (che fra parentesi se non l'avessi fatta adesso, non mi avrebbe lasciato spazio per diffondermi un pochino dopo la rappresentazione) promettendo di accennare Lunedì prossimo, come me lo permettono le mie deboli forze, ai punti più salienti dell'opera e che mi saranno sembrati i migliori.

Udine, 7 agosto 1889.

Figaro

avuto luogo la vendita di immobili al cav. Andrea Petracco fu Domenico S. Vito per il prezzo di lire 250 il lotto, e di lire 60 il II lotto. Il termine per fare l'offerta scade coll'orario d'ufficio del giorno 14 corr.

88. In seguito a pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili al signor Pietro Caschelli fu Francesco di lire 4400.20. Il termine per fare l'offerta scade coll'orario d'ufficio del giorno 14 agosto corr.

89. Ad istanza del signor Cravagna Giovanni di Giovanni di Cividale, nel giorno 10 settembre p. v. dinanzi al Tribunale di Udine, si procederà all'incanto al maggior offerente di immobili sulla mappa di Remanzacco. L'asta verrà al prezzo di lire 843.60 offerto dall'esistente.

90. Nel giorno 19 agosto corrente presso il Municipio di S. Leonardo, avrà luogo il primo esperimento d'asta per l'appalto dei lavori del ponte in pietra a due arcate sul torrente Erbezzo ed accessi stradali fra Merso di sopra e S. Leonardo. L'asta sarà aperta sul dato regolatore di lire 16729.02.

91. L'esattore del consorzio di Tolmezzo fa noto che nel giorno 28 settembre p. v. si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditta debitrice verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

96. Presso l'ufficio della segreteria del Comune di Passignano di Prato e per 15 giorni dal 3 corrente agosto sono esposti gli atti tecnici relativi al progetto per la costruzione di un nuovo cimitero in Colloredo di Prato.

leri alle ore 1 pom. dopo lunghe e penose sofferenze munito dei conforti religiosi cessava di vivere, nell'età di anni 85 il sacerdote

Rossi don Francesco

ex Vicario Arcivescovile di Rosazzo.

I nipoti e la cognata ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Udine, 8 agosto 1889.

I funerali seguiranno oggi alle ore 1 pom. nella Chiesa parrocchiale di S. Quirino, partendo dalla Via Cicogna n. 50.

BIBLIOGRAFIA

reteri. Fumo e Cenere di Ugo Valcarengi. Editore Galli di Milano. Prezzo lire 350.

Ho letto altre volte con interesse i racconti tratti dalla vita sociale dal Valcarengi, per cui è nata naturalmente la curiosità di vedere come potesse andare in fumo e cenere questo recente così intitolato. Premetto che io, vecchio, appartengo piuttosto a quella scuola di verismo, la quale ponendo di fronte al male della nostra società il bene, al brutto il bello per un ideale avvincente, lascia al lettore stesso di ritirare da sé, per sé e per altri, da simili contrasti quella morale educatrice che possa servire anche al meglio. Noi si era nati in quel tempo in cui si sentiva il bisogno d'influire anche colla letteratura ad un alto scopo, che era quello di educare noi stessi e le nuove generazioni all'opera della redenzione della Patria, sottraendola alla bassezza a cui anche i viziosi costumi di secoli l'avevano condotta; e che ci faceva vergognare della sua decadenza e del disprezzo cui altri ci prodigava. Tutto allora nella letteratura contemporanea tendeva a questo ideale.

Ed ora? Noi non vogliamo farci i giudici severi d'una tendenza letteraria ben diversa, che si manifesta in molti e che è attinta dalla Società stessa; ed è quella di un verismo che attinge piuttosto al brutto morale, proprio ed altrui, le ispirazioni ad una letteratura che trova a quanto pare un maggiore spaccio sul più ampliato mercato di quei tanti a cui possiamo ora insegnare a leggere.

Scusatemi, tra parentesi, il noi a cui il giornalismo, imitando il Santo Padre e tutti quelli che parlano a nome di un essere collettivo, è usato, che torno subito a quell'io, che quando non è pretensioso appare più modesto.

Lo adunque trovo nel verismo d'oggi un grave difetto; ed è quello di prescegliere il brutto morale, mostrando quasi di prediligere tanto nei racconti come nei versi della nuova Arcadia, la quale si compiace troppo di raccontarci i suoi audaci amori, che diletteranno forse alcuni, che in quei versi leggono se stessi e che saranno anche certi, ma almeno non sono i soli veri e non possono di certo condurre ad un desiderabile ideale d'una società che

colla libertà doveva pensare a migliorare se stessa.

Questo pensiero mi è rinato leggendo il libro il cui titolo sta qui sopra, senza che gli si debba applicare per questo la lamentosa e poco confortevole osservazione da me dettata. E dico ciò, perchè sebbene l'eroe, che è il personaggio principale del racconto, e che è appunto uno che vuole esercitare l'arte del narratore con passione e come un suo proprio ideale, accoppia a codesto suo istinto un altro ideale, quello degli amori vagabondi e poscia l'altro di un amore vivo di certo, ma che intende sottrarsi affatto a quella legge morale su cui è basata la famiglia e quindi la società; sebbene dico il Fulvio, che è il personaggio principale del nostro racconto, miri a conseguire affatto ideale, che non mi può di certo piacere, serve a dimostrare appunto l'opposto, lo vede andare in fumo prima e poscia in cenere.

La morale del racconto può adunque il lettore trovarla da sé, quando vada andare in fumo proprio l'ideale del cosiddetto libero amore di Fulvio artista e letterato per passione e che non sa o non vuole trovarne uno negli affetti e doveri della famiglia, senza di cui nessuna società potrebbe esistere e quella esistente procederebbe a gran passi verso la sua decadenza. Questo stesso Fulvio, quando è giunto a godere per un momento di quell'amore che per lui era un ideale, vede che va in fumo subito e poscia in cenere coll'esistenza della complice appassionatissima della sua colpa, che si dispera per non vedersi più amata dal suo artista letterato, che per un momento la gode come una meretrice qualunque che traffica la sua bellezza e specula sulla brutale sensualità altrui.

Come mai, dico io, i giovani che leggono Fumo e Cenere, dopo avere veduto dove conducono i liberi amori descritti in questo libro e dati dall'artista Fulvio come un suo ideale, una sua ispirazione, egli che per trovare questo ideale abbandonò la sua famiglia e la madre sua, gettandosi di slancio in una società che è tutt'altro che un esemplare di virtù; come mai non dovrebbero essere condotti a riflettere, che senza la famiglia e gli affetti che si generano in essa tra congiunti e tra genitori e figli e nipoti non può esistere né quella felicità cui è dato all'uomo di poter godere sulla terra con una vita regolata, né quella società che colle civili virtù s'inalza dalla libertà individuale alla grandezza nazionale?

Se in un vecchio il racconto del Valcarengi ha potuto far nascere simili riflessioni, come mai non dovrà farle nascere in quei giovani lettori dei quali è il domand? Ed il domani di un Popolo che vuole risorgere colla libertà dove mai si può trovarlo, se non esiste la famiglia ed in essa l'eredità degli affetti, del lavoro e delle domestiche virtù, che ci fanno vivere non solo nel presente, ma nel passato e nell'avvenire? Gli ideali dell'artista Fulvio, come egli lo dimostra col fatto, non sono che fumo e cenere, e per la società poi sarebbero non il risorgimento, ma la decadenza. Ecco la morale che risulta evidente dal racconto cui io lessi d'un fiato passeggiando nelle bellissime vallate della Carnia.

P. V.

Telegrammi

La nostra regina

Gressoney 7. Stamane alle ore 8 la regina è partita per La Trinità, lo Chalet Depeceoz ed il piccolo Monterosa.

Un'imperatrice a Roma

Roma 7. Secondo la Tribuna l'imperatrice Federica verrebbe prossimamente a Roma, indi si recherebbe ad Atene.

Guglielmo in Lerona

Metz 7. Il Consiglio comunale ha votato un credito illimitato per il ricevimento dell'imperatore Guglielmo che arriverà qui il 28 corrente.

Grecia o Turchia

Atene 7. L'armamento della flotta viene spinto attivamente. La stampa approva la nuova attitudine del governo. I rifugiati continuano a venire, e raccontano gli eccessi dei musulmani che restano impuniti. Il governo greco spiegò alla Porta i motivi che lo indussero a portare le questioni dinanzi alle potenze.

Secondo dispacci da Costantinopoli gli ambasciatori fecero nuove pratiche affinché la Porta pacifichi prontamente Candia.

Guglielmo in Inghilterra — Collisione — Riviata

Cowes 6. L'imperatore rimase così soddisfatto del brillante ricevimento,

che decise, conenziente cordialmente la regina, di prolungare il suo soggiorno fino a venerdì mattina. L'imperatore e il principe di Galles si recarono a bordo dell'Osborne a Sandown dove videro passare tutta la flotta inglese che partiva per le grandi manovre. Ritornarono ad Osbornebay dove visitarono l'Irene di cui il principe Enrico è comandante. Visitarono poscia la squadra tedesca.

L'imperatore assisté stasera al gran banchetto dell'Yacht-club di Cowes che era presieduto dal principe di Galles. L'imperatore si recherà domattina alle 6 a bordo dell'Hohenzollern diretto pe Portsmouth e poscia ad Aldershot dove si farà la rivista delle truppe.

Londra 6. Al momento della partenza della flotta inglese avvenne una collisione fra l'Invincibile e il Black-prince. Quest'ultimo riportò gravi avarie e dovette gettare l'ancora per poterle constatare. L'Invincibile poté proseguire a sua strada.

Aldershot 7. La rivista di circa 30,000 uomini appartenenti a tutte le armi, passata da Guglielmo, riuscì brillantissima.

Erano presenti la principessa di Galles e il principe Enrico. Le truppe sfilavano ammirabilmente. Guglielmo felicitò il duca di Cambridge comandante supremo dell'esercito britannico e il generale Evelyn Wood comandante le truppe della rivista.

L'imperatore elogiò vivamente la tenuta delle truppe e la loro abilità.

Il tempo era splendido. Dopo la rivista ebbe luogo il déjeuner al campo durante il quale l'imperatore espresse meraviglia e soddisfazione per i progressi dell'esercito inglese nell'ultimo biennio. Elogiò specialmente i volontari dicendo essere impossibile distinguerli dalle truppe regolari.

Un utile suggerimento agli impiegati. La vita sedentaria è nei maggiori casi la causa delle sofferenze emorroidali e del fegato, agglomerazioni di sangue ecc. Un sicuro rimedio contro tali mali l'offrono con risultati sicuri le genuine *Polveri Seiditz di Moll di Vienna*.

Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris, Giacomo Comessatti e Giuseppe Girolami.



Presentate al Consiglio Superiore Sanitario. Concessionari per il Sud-America, G. F. HOFER e C., Genova.

Si vende in Udine dal grossista Comessatti, e nelle Farmacie Bosero, Alessi, Filippuzzi-Girolami, Minisai.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 7 agosto

R. 1. 1 gennaio 91.88 | Londra 3 m. a. v. 25.25
1 luglio 94.05 | Francia a vista 100.80

Valute

Pezzi da 20 franchi da — a —
Banconote austriache da 211.1/2 a 212.1

FIRENZE 7 agosto

Nap. d'oro — A. F. M. —
Londra 25 18 — Banca T. —
Francia 100.72 — Credito I. M. 672 —
Al. M. 709 — Rendita Ital. 94.12 1/2

BERLINO 7 agosto

Berlin 163.40 | Lombarda —
Austria 106. — | Italiano 14.10

Particolari

VIENNA 8 agosto

Rendita Austriaca (carta) 83.85
Idem (arg.) 84.95
Idem (oro) 109.85

Londra 11.98

MILANO 8 agosto

Rendita Italiana 93.95 — Serali 93.90
Napoleon d'oro — 20.09

PARIGI 8 agosto

Chiusura Rendita Italiana 93.10
Marchi l'uno 123.50

P. VALDES, direttore.
G. B. DORETTI, editore.
OTTAVIO QUARONOLLO, gerente responsabile.

Palco d'affittare

Per la presente stagione d'opera al Teatro Sociale, è disponibile o d'affittarsi un Palco in secondo ordine, sia per tutta la stagione come anche giornalmente nelle sere di spettacolo.

Per trattative rivolgersi presso i commissari Bonfini e Flaibani, via della Posta n. 11.

Lustro per stirare la biancheria

preparato dal
Laboratorio chimico-farmacologico
di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un cucchiaino da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaino e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire una al pacchetto.

BOLLETTINI FERROVIARI

Presso la tipografia G. B. Doretti si trovano vendibili:

Dichiarazioni per bollette di circolazione.

Dichiarazioni doganali.

Lettere di porto grande e piccola velocità per l'estero.

Lettere di porto grande e piccola velocità per la rete della Società Veneta e rete Adriatica.

PER ATTACCARE

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, osso, o di qualunque altra natura, fate uso della **Pantocolla Indiana**, che è un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.

Polvere pel Fernet

Con questa polvere ognuno può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola, colla dose per sei litri, costa sole lire 2.

Unico deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del Giornale di Udine.

PER FARE LA BIRRA

Colla polvere per la birra si fabbrica colla massima facilità una eccellente ed economica birra ad uso di famiglia, il cui costo non è che di soli cent. 12 al litro, non occorrendo aggiungerci alla polvere che grammi 500 di zucchero d'Indi (detto biondo). — Dose per 25 litri lire 2.50.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

Vino Moscato

Berg-op-soom. Con questa composizione si preparano 100 litri di vino bianco imitante il vero **vino moscato**; imbottigliato spuma e zampilla come il vero **vino Champagne**; il costo di una bottiglia di questo vino è minore di dieci centesimi.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

PER LE SIGNORE

Polvere depilatoria del Serraglio.

Questo mirabile prodotto toglie e fa cadere in pochi minuti la peluria e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recare danno alla pelle, o produrre la più piccola irritazione. Come per incanto vedesi la pelle rasa e pulita meglio che col più perfetto rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte di seguito i peli finiscono col non nascere più.

Un vaso con istruzione L. 3.

Si vende in Udine unicamente presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

Terme d'Abano

GRANDI STABILIMENTI

OROLOGIO TODESCHINI

DIPLOMA DI MERITO

al Congresso d'Ideologia e Climatologia
Bologna 1888

DIRETTORE MEDICO

Professor Comm. A. DE GIOVANNI

Fanghi e Bagni — Bagni a Vapore — Cura elettrica — Massaggio.

PENSIONI

(esclusa la cura)

all'Orologio: L. 10. — a L. 9.50 al giorno.

al Todeschini: L. 8.50 al giorno.

Durante la stagione termale il prof. comm. De Giovanni si troverà due giorni per settimana negli Stabilimenti.

APERTURA 1.° GIUGNO

Per le scarpe!

NUBIAN

La migliore vernice del mondo per gli stivali, tanto di pelle di vitello, quanto di capretto *sagrin* nonché quelle dorée per le scarpette delle signore.

Conserva la pelle, la preserva dalla umidità; la rende lucida come uno specchio; non inacidisce le sottane ed i calzoni.

Si vende a Lire 1.50 presso l'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine».

G. Schönfeld

avverte la sua clientela di Città e Provincia, d'aver trasportata la propria Fabbrica di acque Gazzose e di Seltz in Via Mercatovecchio n. 43.

Le Gazzose si venderanno al solito prezzo di L. 12.50 al 100

I Sifoni 7. — » 100

Abbonamenti per privati per n. 50

Sifoni L. 4. —.

Non più

dolore di denti,

e non più denti rilassati, infiammazioni, posteme, gengive sanguinanti.

Si conservano e si puliscono i denti, si allontanano l'alito viziato, coll'uso continuato della vera

ACQUA ANATERINA

DEL D. POPP

I. R. DENTISTA DI CORTE IN VIENNA

preferibile a tutte le altre acque dentifriche come solo preservativo contro le malattie dei denti e della bocca, e che insieme colla

Pasta e la polvere odontalgica del D. POPP mantiene sempre i denti belli e sani.

PIOMBO ODONTALGICO

del D. POPP

Sapone di erbe mediche-aromatiche del D. POPP contro ogni sorta di eruzioni della pelle, esso è anche utilissimo per bagno.

Sapone di olio di Girasole

Sapone imperiale «Venere»

del D. POPP

finissimi saponi da toilette, migliori rimedi per l'abbellimento.

Si diffondono le imitazioni che secondo l'analisi fatta contengono delle materie nocive alla salute, che rovinano i denti.

DEPOSITO

UDINE, nelle farmacie: Fabris, Girolami - Filippuzzi, Comelli, Bosero, Alessi Comessatti; nei negozi di Augusto Verza, di Giuseppe Rea, di Angelo Flora successore della Ditta Clain e nella drogheria F. Minisini.

Si deve domandare sempre solamente veri prodotti del D. Popp.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblioght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 1.40 ant. 5.20 11.15 1.10 pom. 5.45 8.20	a Venezia ore 7.40 ant. 9.40 2.20 pom. 5.43 10.10 11.10	da Venezia ore 4.40 ant. 5.15 10.40 2.40 pom. 5.20 9.55	a Udine ore 7.40 ant. 10.05 3.15 pom. 5.42 11.05 2.24 ant.
Da Casarsa a S. Vito al Tagliamento, Portogruaro, Venezia e viceversa			
da Casarsa ore 4.10 ant. 9.32 6.50 pom.	a Venezia ore 7.26 ant. 12.50 pom. 10.10	da Venezia ore 5.30 ant. 10.15 12.35 pom.	a Casarsa ore 8.45 ant. 1.33 pom. 10.55
da UDINE a PONTREBA e viceversa			
da Udine ore 5.45 ant. 7.48 10.35 4.10 pom. 5.54	a Pontebba ore 8.50 ant. 9.48 1.34 pom. 7.28 7.51	da Pontebba ore 6.20 ant. 9.15 2.24 pom. 4.55 6.35	a Udine ore 9.15 ant. 11.04 5.10 pom. 7.28 8.12
da UDINE a TRIESTE e viceversa			
da Udine ore 2.55 ant. 7.53 3.40 pom. 6.10	a Trieste ore 7.32 ant. 11.18 7.32 9.24	da Trieste ore 8.15 ant. 9.10 4.40 pom. 9.10	a Udine ore 10.57 ant. 12.35 pom. 7.50 1.05 ant.
Partenza da Udine ore 11.10 ant. arrivo a Cormons ore 12.47 pom. (misto)			
Cormons ore 2.45 pom. Udine ore 4.19			
da Udine a Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro e viceversa			
da Udine ore 7.50 8.27 1.16 5.20	a Palmanova ore 8.44 9.25 2.17 6.13	da Palmanova ore 8.51 9.20 1.12 4.23	a Udine ore 8.21 9.02 2.36 5.55
Il primo treno (7.50 a) e l'ultimo (5.20 p.) trovano la congiunzione per Venezia			
da UDINE a CIVIDALE e viceversa			
da Udine ore 8.55 ant. 11.25 3.30 pom. 6.40 8.26	a Cividale ore 9.25 ant. 11.55 4.01 pom. 7.11 8.57	da Cividale ore 7.10 ant. 9.44 12.27 pom. 4.30 7.30	a Udine ore 7.31 ant. 10.15 12.55 pom. 4.59 8.01

MARCHESI & C. LIQUIDATORI P. BARBARO

UDINE - 2 Mercatovecchio 2 - UDINE

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

MERCE CONFEZIONATA

Vestiti completi	da 18 a 45
Calzoni novità	6 » 20
Gilet fantasia	4 » 10
Sacchetti orleans	5 » 16
Spolverine	7 » 20
Vestiti Bambino	5 » 25
Ombrelle	2 » 10

CONFEZIONE SU MISURA

Copioso e variato assortimento
Stoffe Nazionali ed Estere di tutta
novità, per la confezione su mi-
sura. Figurini Italiani, Francesi,
Inglese.
Si eseguisce qualunque Com-
missione in 12 ore.

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio an-
nunci del *Giornale di Udine*

Rigeneratore universale lire 3 la bot-
tiglia.

Acqua celeste africana lire 4 la bot-
tiglia.

Tintura fotografica lire 4 la bottiglia.

Sono tre tinture istantanee, le migliori
di tutte per ridonare ai capelli ed alla
barba il loro primitivo colore.

Per lucidare i metalli di qualunque
sorte, posate, candelabri, finimenti di carrozza ecc.
basta far uso del *Bruntore istantaneo*. —
Cent. 75 la bottiglia.

Cerone americano è l'unica tintura-
cosmetica che
possa restituire il loro vero colore alla
barba ed ai capelli. Non macchia la pelle
e neppure la lingerie. — Un astuccio per
circa 6 mesi lire 8.50.

Acqua dell'eremita. Infallibile per
la distensione
delle cicci. — Cent. 80 la bottiglia.

Polvere per fare la Birra. Con
questa
polvere preparata dal Laboratorio Chimico
Enologico *Sode e C.* di Torino, siamo
certi che la birra economica riuscirà ab-
bastanza gradevole e da paragonarsi a
quella preparata dalle fabbriche, tenuto
calcolo del mitissimo prezzo (cent. 12 al
litro). Lire 1.50 la scatola.

Per lucidare le scarpe od altro,
fate uso
del *Nubian* che è la migliore vernice del
mondo. Conserva la pelle, la rende lucida
come lo specchio, non inacidisce le sottane
e i calzoni. — Lire 1.50 la bottiglia.

Polvere fernet per fare un eccellente
fernet. — Scatola per
litri 6, lire 2.

Manuale del cacciatore ossia, rac-
colta di
regole e precetti diversi relativi alle armi
ed ai cani da caccia; tiro secondo le varie
specie di uccellame e selvaggiume; pol-
vere e proporzione della carica. — Un ele-
gante volume, con vignetta, di pagine 160
per lire 1.

Polvere vermouth per fabbricare
il vero vermouth
di Torino. — Scatola per 25 litri lire 2.50.

Corottini per calli. Con questi ce-
rotini si può
estirpare qualunque callo, senza alcun
dolore. — Lire 1 la scatola.

Balsamo della Divina Provvidenza.
Garantisce in brevissimo tem-
po i dolori articolari, ferite, piaghe, tumori,
furuncoli, sature, scottature ecc. — Bot-
tiglia da lire 2 e da lire 1.

Lucido per biancheria. Con questo ap-
parato che si unisce in piccola
dose all'amido, la biancheria acquista una
lucentezza come uscita dalla fabbrica. —
Prezzo per ogni pacco lire 1.

MELROSE RISTORATORE

favorito dei

CAPELLI

Il MELROSE rende positivamente ai capelli
canti, bianchi e scoloriti il colore del a
prima gioventù. Si vende in bottiglie di due
grandezze ai prezzi modicissimi presso tutti i
Famocieri e Profumieri. Deposito Principale:
124 Southampton Row, Londra.

Si vende in UDINE presso il parrucchiere *Angelo Flora*,
Via Mercatovecchio 45.

UDINE - N. 6 Via Paolo Sarpi N. 6 - UDINE

DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista



DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti
e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento
ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali
secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile;
si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tieni un
grande deposito di polveri dentifriche, acqua anaterina e pasta
corallo a prezzi modicissimi.

SONNAMBULA ANNA D'AMICO

30 anni di grande successo!!

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del ma-
gnetismo per consulti di malattia, necessita che
per lettera dichiarare i principali sintomi delle so-
fferenze. Nella risposta vi sarà la diagnosi e la ri-
cetta più efficace per curarsi. Per ottenere qualun-
que consulto, dirigere con lettera raccomandata
le domande che si desiderano a L. 5, dentro lettera
raccomandata, al Prof. D'AMICO, via Ugo Bassi, 29, Bologna.



C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione Ferroviaria - UDINE - Rimpetto alla Stazione Ferroviaria

DEPOSITO

DI BIRRA

della Premiata Fabbrica

FRATELLI KOSLER

DI LUBIANA

FABBRICA

ACQUE GASOSE

E SELTZ

IN SIFONI GRANDI E PICCOLI

DEPOSITO

ACQUA AMARA PURGATIVA UNGHERESE

HUNYADI JANOS

CAPELLI LUNGI 185 CENT.

Meravigliosa Pomata per far
crescere i capelli e la barba.

Io, Anna Calli-
g, dichiaro che
i miei capelli rag-
giunsero la straor-
dinaria lunghezza di
185 CENTIME-
TRI, dopo aver us-
ato per 14 mesi la
pomata da me
stessa inven-
tata, la quale è
l'unico mezzo per
evitare la caduta dei
capelli, per farli cre-
scere e per fortifi-
care i bulbi capillari.
Questa pomata
già fa far crescere
folta e rigogliosa la
barba degli uomini,
e, dopo breve uso,
da una naturale lu-
cidezze e finezza al
pelo della barba ed
ai capelli, e preserva
da un precoce in-
canutimento, anche ne-
l'età avanzata.
Il deposito esclusivo di tale pomata
è presso l'Ufficio annunci del
GIORNALE DI UDINE.
Ogni vaso costa lire 2.

